

Il Parlamento europeo ha approvato due direttive. Carte di credito meno care

# Una revisione contabile a 360°

## Più apertura nei servizi. Stop al roaming dei cellulari

DI TANCREDI CERNE

**M**aggiore apertura nei servizi di revisione contabile alle imprese, riduzione delle commissioni sui pagamenti con carta di credito e stop al roaming sulle chiamate all'interno dell'Europa. Sono questi i principali risultati ottenuti ieri dal Parlamento Ue riunito in plenaria. Per migliorare la qualità e la trasparenza dell'audit e prevenire i conflitti d'interesse, 339 eurodeputati hanno votato a favore di un accordo con il Consiglio sulla definizione di una nuova legislazione capace di aprire il mercato dei servizi di revisione contabile a nuove imprese, oltre alle «4 big» che lo dominano attualmente, rimediando alle debolezze rivelate dalla crisi finanziaria. Accordo che dovrà ottenere il semaforo verde dal consiglio dei ministri per entrare in vigore nel giro di due anni. «È necessario che i revisori contabili Ue pubblicino relazioni secondo le norme internazionali», hanno

spiegato i rappresentanti europei secondo cui banche, assicurazioni e società quotate, dovranno fornire agli azionisti e agli investitori informazioni dettagliate di ciò che ha fatto il revisore e una garanzia globale sul suo operato. Per migliorare la trasparenza, inoltre, vengono vietate clausole contrattuali che impongono che l'audit debba essere fatto da un'impresa specifica. E per garantire che le relazioni tra il revisore e la società revisionata non diventino troppo intime è stata approvata una norma di rotazione obbligatoria per cui un revisore può ispezionare i libri contabili di una società per massimo dieci anni, rinnovabili di altri dieci anni se nel frattempo vengono emessi nuovi bandi di gara, e fino a 14 anni in caso di audit congiunti. Non solo. Alle società Ue di audit sarà vietato fornire servizi diversi dalla revisione dei loro clienti, compresa la consulenza fiscale o strategie di investimento. L'intervento degli eurodeputati ha interessato anche il mondo delle carte di

credito adottando una serie di misure per rendere più sicuri i pagamenti online, ridurre i costi e dare agli utenti maggiori possibilità di scelta. «Le spese che le banche fanno pagare per l'elaborazione di transazioni saranno limitate allo 0,3% del valore della transazione per le carte di credito e 7 centesimi di euro o 0,2% del valore della transazione (se inferiore) per quelle con carta di debito», hanno avvertito da Strasburgo. I limiti si applicheranno sia alle transazioni nazionali sia a quelle nell'Ue e diverranno effettivi un anno dopo l'entrata in vigore della norma. Infine, l'Europarlamento ha decretato la fine del roaming telefonico in tutta l'Unione a partire dal 15 dicembre 2015. Oltre allo stop alla pratica utilizzata spesso dai fornitori di internet di bloccare o rallentare i servizi offerti dai loro concorrenti per ragioni economiche. «Servono norme chiare per evitare che gli internet provider promuovano alcuni servizi a discapito di altri», hanno sottolineato i rappresentanti Ue.

### Corte Ue, aiuti di stato ko per le società pubbliche

La garanzia statale di coprire le perdite della società pubblica è un illegittimo aiuto. La Corte di giustizia europea ha bloccato la garanzia implicita dello stato francese a favore della società La Poste, in quanto intervento in violazione della concorrenza. Con altra sentenza la Corte ha precisato per le controversie immobiliari l'inderogabilità della competenza del giudice del luogo in cui è situato l'immobile.

**AIUTI DI STATO** - È illegittimo aiuto di stato la garanzia implicita di copertura delle perdite concessa dallo stato a una società partecipata pubblica. La Corte Ue (sentenza nella causa C-559/12) ha bocciato un'operazione francese, stabilendo che la concessione della garanzia implica un miglioramento della posizione finanziaria dell'impresa grazie all'alleggerimento degli oneri che gravano sul suo bilancio. La vicenda ha il principale operatore postale francese. La Corte di giustizia ha accertato l'esistenza di una garanzia illimitata dello stato a favore de La Poste, prendendo in considerazione più elementi da cui è emerso l'obbligo in capo allo stato di impegnare le proprie risorse al fine di coprire le perdite della società in caso di insolvenza e, quindi, un rischio economico concreto di oneri gravanti sul bilancio statale. Questa situazione è comprovata dal fatto che un'impresa non è assoggettata ai procedimenti di amministrazione controllata e liquidazione ordinari. Questa implicita garanzia dello stato, secondo la Corte, procura un vantaggio immediato all'impresa e costituisce un aiuto di stato, in quanto è concessa senza contropartita e consente di ottenere un prestito a condizioni finanziarie migliori di quelle conseguibili sui mercati finanziari.



**GIUDICE DEGLI IMMOBILI** - Competenza processuale esclusiva per le controversie immobiliari. Il giudice del luogo in cui è situato il bene va avanti fino a sentenza, anche se in data precedente è stata iniziata una causa in un altro stato. La pendenza di un precedente processo non obbliga il giudice attivato per secondo a sospendere il processo in attesa della definizione della competenza. Con la sentenza del 9 aprile 2014, la Corte Ue (causa C-438/12) ha risolto un problema di competenza che interessava il tribunale di Milano e un giudice tedesco. A quest'ultimo si sono rivolte due comproprietarie di un immobile situato a Monaco, tra cui si sta svolgendo anche una causa a Milano per questioni di esercizio del diritto di prelazione. Nel caso specifico l'acquirente al quale la seconda comproprietaria intendeva vendere la sua quota ha citato davanti al tribunale di Milano le due comproprietarie per far constatare l'invalidità dell'esercizio del diritto di prelazione e la validità del contratto stipulato. Le due cause sono tra loro connesse e riguardano i diritti reali immobiliari. Per queste controversie è vigente il regolamento Bruxelles I che prevede una competenza esclusiva per le controversie in materia di diritti reali immobiliari in capo ai giudici dello stato europeo in cui l'immobile è situato. Lo stesso regolamento Bruxelles I prevede, però, che quando davanti a giudici di stati differenti e tra le stesse parti siano state proposte domande aventi il medesimo oggetto e il medesimo titolo, il giudice attivato per secondo deve sospendere d'ufficio il procedimento finché sia stata accertata la competenza del giudice interessato in precedenza. Tuttavia la sentenza precisa che, quando il giudice attivato in secondo luogo è quello dello stato dove l'immobile è situato e dispone di una competenza esclusiva, non deve né sospendere il procedimento, né dichiarare la propria incompetenza ma deve giudicare la controversia, membro del giudice attivato in un secondo tempo.

Antonio Ciccia

Presentazione  
in anteprima  
al 52° Congresso  
UNGDEC  
di Lecce

## Dottore commercialista

### Adempimenti, strategie, opportunità per i giovani

Le varie attività essenziali che il Commercialista deve svolgere per essere davvero competente su tutti gli aspetti della gestione strategica a 360 gradi.

La specializzazione in sicurezza è il punto di partenza per il futuro del commercialista. Trovare le risorse nelle strutture sono oggetto della professionalità per nuovi competenti in ogni campo di attività. Analizzare, sviluppare una o più iniziative e approfondirle in maniera verticale per offrire sul mercato come il migliore.

L'associazione, per progettare lo studio in una dimensione molto più competitiva rendendo il lavoro di consulenza di punta amministrativa affidata ad altri collaboratori.

La visione strategica, saper cogliere le opportunità della specializzazione per poter gestire l'azienda in tutte le sue necessità, dai primi passi all'internazionalizzazione.

di Giuseppe Bernoni

30,00 euro

**Per acquistarlo:**

Acquista su [www.shop.wki.it](http://www.shop.wki.it)

Rivolgiti alle migliori librerie della tua città

Contatta un agente di zona [www.shop.wki.it/agenzie](http://www.shop.wki.it/agenzie)

Contattaci **02.82476.794**  
[info.commerciali@wki.it](mailto:info.commerciali@wki.it)